



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

NOME PROGETTO

RED – LUNGHEZZA D’ONDA

CODICE PROGETTO

PTCSU0028520012480NXTX

CODICE ENTE

SU00285

NOME ENTE

CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

www.cssparma.it

(sezione Servizio Civile Universale → come candidarsi)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore

ASSISTENZA

Area d'intervento

MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Criticità e bisogni sociali sui quali si intende intervenire, indicatori di cambiamento e obiettivi del progetto

1) *Difficoltà ad emergere dalle condizioni di precarietà ed emarginazione indotte dal perdurare degli effetti della crisi economica, ma in un'analisi aggiornata indotte anche dagli strascichi dell'attuale emergenza sanitaria*

Indicatore di cambiamento

riduzione delle prese in carico da parte dei Servizi sociali a fronte di un costante investimento economico nell'affrontare l'ambito delle fragilità

Obiettivi

@ Aumentare il numero di famiglie seguite individualmente, in particolar modo i soggetti più facilmente colpiti, come le madri e i minori, al fine di garantire una maggiore efficacia della presa in carico

@ Sostenere le famiglie nei compiti di cura e promuovere le occasioni di socializzazione e di sostegno all'educazione e alla formazione dei figli

Indicatore di cambiamento

Aumento del numero delle famiglie in uscita dai servizi a supporto delle famiglie stesse

Aumento delle opportunità territoriali per supportare i percorsi scolastici a rischio di abbandono o dispersione

Obiettivi

@ Facilitare le reti di conoscenza e di relazione a livello di quartiere per accompagnare in uscita le famiglie seguite dai servizi

@ Creare le condizioni di clima accogliente nelle famiglie del territorio in modo da estendere la "presa in carico" ad un sistema di servizi

2) *Il lavoro di rafforzamento delle reti relazionali delle persone non produce sempre i risultati auspicati perché contrastato dall'impatto negativo della disoccupazione, della ritardata segnalazione delle situazioni di disagio alle agenzie preposte*

Indicatori di cambiamento

Intercettazione precoce delle condizioni di disagio anche attraverso l'attivazione di canali maggiormente informali e le reti familiari

Maggiore raccordo con le scuole (soprattutto primarie e secondarie di primo grado) in quanto osservatori-sentinella del disagio nei ragazzi e indirettamente nelle reti famigliari;

Ampliamento delle reti a supporto delle famiglie fragili e delle competenze genitoriali.

Obiettivi

@ Promuovere una cultura diffusa del supporto alle fragilità attraverso buone pratiche di volontariato e di solidarietà in modo da aumentare la sensibilità verso le situazioni di difficoltà

@ Definire chiare procedure di raccordo tra Scuole – Servizi territoriali – Progetti di inclusione realizzati dal Terzo Settore

3) *Nonostante il sistema organizzato di intervento, rimane alto il numero dei minori in condizioni di grave e complessa situazione sociale che prevede l'allontanamento dal nucleo familiare di origine*

Indicatori di cambiamento

Ampliamento delle reti a supporto delle famiglie fragili

Aumento delle occasioni di aggancio con le famiglie di origine dei minori in affidamento

Obiettivi

- @ Aumentare il numero di famiglie disponibili a pratiche di accoglienza o di supporto leggero ad altre famiglie
- @ Intensificare le occasioni strutturate di incontro tra famiglie affidatarie e famiglie in difficoltà
- @ Supportare le famiglie con figli che necessitano di frequenti ricoveri e cure ospedaliere

Indicatore di cambiamento

aumento delle opportunità laboratoriali che possano coinvolgere positivamente i minori verso una condizione di agio superiore

Obiettivi

- @ Aumentare il numero di famiglie disponibili a pratiche di accoglienza o di supporto
- @ Aumentare l'agio dei minori favorendo l'identificazione di modelli positivi e personalizzando gli interventi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

nelle sedi di attuazione del progetto:

Associazione FAMIGLIA APERTA

<https://www.csvemilia.it/>

sede **FAMIGLIA APERTA – sede comunità d'affido, codice 168854**

Via Emilia Ovest, 49 – Parma

sede **Fondazione Santa Lucia, codice 169316**

Strada per Sant'Andrea, 81 – Medesano (PR)

obiettivo 1

Aumentare l'agio ed il benessere dei minori accolti, favorendo l'identificazione di modelli positivi, personalizzando gli interventi e migliorando le relazioni intergenerazionali.

- Uscite occasionali / gite / escursioni.
- Viaggio vacanza di 5/6 giorni.
- Organizzazione di eventi.
- Collaborazione con figure di supporto o terapeutiche esterne.
- Organizzazione e assistenza/animazione del tempo libero (attività sportive, ricreative, culturali).
- Coinvolgimento dei bambini accolti nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività quotidiane.
- Aiuto nell'acquisizione di autonomie personali e relazionali.
- Cammini di maturazione affettiva basata sul dialogo; sostegno nella gestione dei rapporti con la famiglia d'origine; sostegno nella ricerca di senso e nella progettualità della propria esistenza.
- Monitoraggio dei vissuti e dei comportamenti dei bambini affidati attraverso il continuo confronto con tutte le figure educative esterne che vengono a contatto con loro.
- Incontri regolari di riflessione e verifica tra gli adulti conviventi.
- Incontri di programmazione e progettazione delle attività interne.

obiettivo 2

Potenziare le attività di sostegno nello svolgimento dei compiti ed integrare l'offerta formativa con specifici laboratori tematici per i minorenni accolti, quale percorsi integrativi al programma educativo.

- Attività di supporto compiti
- Accompagnamento dei bambini accolti nei laboratori interattivi interni

- Sostegno educativo e inserimento scolastico, lavorativo e sociale

obiettivo 3

Implementare azioni volte alla diffusione e alla sensibilizzazione della cultura dell'accoglienza e della solidarietà tra famiglie

- Incontri di promozione con le scuole
- Incontri tra famiglie che vivono l'esperienza dell'affido per scambi e confronti
- Incontri con famiglie interessate ad intraprendere un percorso orientato all'accoglienza
- Incontri di formazione con i giovani sui temi della famiglia
- Supporto nella gestione della comunicazione mediatica
- Attività formative inerenti le tematiche dell'affido (rassegne ed incontri) e dell'accoglienza e dell'antropologia familiare

Associazione GIROTONDO

<https://www.csvemilia.it/>

sede **GIROTONDO – comunità d'affido**, codice 168856

Strada del Mulino, 8 – Traversetolo (PR)

obiettivo 1

Supporto alla costruzione di relazioni educative significative attraverso la conoscenza delle persone che abitano in struttura (adulti accoglienti, fratelli affidatari, minori accolti) e della rete relazionale di supporto, nonché degli spazi, delle routine e del contesto territoriale di riferimento per i ragazzi.

- Incontri di conoscenza con gli adulti accoglienti.
- Inserimento graduale e informale durante il momento del pasto comunitario.

obiettivo 2

Animazione culturale e tutoraggio compiti verso i minori.

- Tutoraggio compiti con rapporto uno a uno o di piccolissimo gruppo (max 3).
- Animazione attraverso il gioco e laboratori costruiti sulle competenze del volontario in struttura (possibilità di gioco da tavola, sport, spazio verde, sala riscaldata, uscite in natura...).
- Supporto all'inserimento nel tessuto sociale e territoriale attraverso l'accompagnamento e a offerte esterne da vivere con percorsi individuali o di gruppo.
- Co-costruzione di momenti conviviali, aggregativi e di festa rivolti ai ragazzi della struttura e a gruppi di coetanei, compresi vacanze e viaggi di comunità.

COMUNE DI PARMA www.comune.parma.it

sede **COMUNE DI PARMA – POLO TERRITORIALE DI VIA VERONA**, codice 176506

Via Verona, 37/A – Parma

sede **COMUNE DI PARMA – Polo territoriale di via Carmignani**, codice 176504

Via Giulio e Guido Carmignani, 9/a – Parma

sede **COMUNE DI PARMA – Polo Territoriale di Via Marchesi**, codice 176505

Via Luigi e Salvatore Marchesi, 36 – Parma

La sede sarà trasferita in Via Ildebrando Bocchi n.1/A

obiettivo 1

Facilitare le relazioni fiduciarie tra le persone che vivono nel medesimo quartiere per aumentare la coesione sociale e dar vita o rafforzare interventi di “buon vicinato” che depotenzino i fattori innescenti

vulnerabilità (riduzione del reddito, fatica della quotidianità, solitudine e mancanza di legami fiduciari) contribuendo all'auto-promozione delle persone in difficoltà.

- Implementazione rete di collaborazione con le scuole, i centri pomeridiani e gli spazi di aggregazione familiare esistenti sul territorio.
- Conoscenza del contesto d'attività (funzione strumentale per la disabilità, equipe educativa, docenti di sostegno).
- Conoscenza e approfondimento disponibilità delle famiglie risorsa del territorio (collaborazione Centro per le Famiglie) e dei vari centri pomeridiani, sportivi e laboratoriali.
- Organizzazione e partecipazione ad iniziative di promozione ed aggancio di cittadini per l'attivazione di risorse e competenze disponibili nella comunità.
- Promozione occasioni di incontro tra famiglie per promuovere relazioni solidali.

obiettivo 2

Sostenere i nuclei in difficoltà nei compiti di cura (conciliazione tempi di cura e lavoro) e promuovere le opportunità di partecipazione alle attività socio aggregative e sportive presenti nei quartieri cittadini e rivolte a minori e famiglie.

- Elaborazione progetto di sostegno individualizzato per il nucleo/minore.
- Svolgimento di eventuali accompagnamenti/trasporti in funzione vicariante dei genitori.
- Cura delle relazioni tra minore-famiglia d'origine-famiglia risorsa- educatori.
- Sostegno ad eventuali percorsi di autonomizzazione nella riorganizzazione familiare.

obiettivo 3

Sostenere e accompagnare individualmente le madri nella ricerca del lavoro o per svolgere pratiche burocratiche e/o sanitarie organizzando, se necessario a domicilio o in uno spazio di accoglienza pubblico, l'accudimento dei bambini/e.

- Elaborazione progetto di sostegno individualizzato per la donna.
- Accompagnamento e supporto nella ricerca attiva del lavoro/casa e opportunità del territorio.
- Sostegno e supporto individualizzato per facilitare l'accesso ai servizi/opportunità del territorio e favorire l'autonomizzazione (sanità, scuole, servizi educativi, uffici comunali, ecc.).
- Condivisione significato del temporaneo accudimento del minore a domicilio o presso spazi pubblici
Progettazione attività ludico ricreative da svolgere con i bambini.
- Accudimento e gestione relazione con i minori e con o i/il genitore.

obiettivo 4

Partecipare e incrementare attività di sostegno pomeridiano allo studio e di integrazione scolastica, in collaborazione tra scuola, servizio sociale e famiglie, rivolte ad alunni che presentino difficoltà e per cui si è evidenziata la necessità di un accompagnamento individualizzato.

- Ricerca spazi per attività di sostegno scolastico.
- Implementazione rete di collaborazione con le scuole, i centri pomeridiani e gli spazi di aggregazione familiare esistenti sul territorio.
- Supporto alle attività scolastiche e/o extrascolastiche già esistenti, in particolare nei Punti Compiti attivati nell'ambito del Progetto laboratori Compiti, ma anche presso i Centri Parrocchiali che aderiscono al Progetto Oratori, i Centri Giovani e i Centri pomeridiani.
- Organizzazione di gruppi per attività di sostegno scolastico e/o di studio presso gli spazi disponibili.

obiettivo 1

Facilitare le relazioni fiduciarie tra le persone che vivono nel medesimo quartiere per aumentare la coesione sociale e dar vita o rafforzare interventi di “buon vicinato” che depotenzino i fattori innescanti vulnerabilità (riduzione del reddito, fatica della quotidianità, solitudine e mancanza di legami fiduciar) contribuendo all’auto-promozione delle persone in difficoltà.

- Conoscenza del contesto d’attività (funzioni strumentali, equipe educativa).
- Conoscenza e approfondimento disponibilità delle famiglie risorsa del territorio e dei vari centri pomeridiani, sportivi e laboratoriali.
- Attività di collaborazione con spazi di aggregazione familiare esistenti sul territorio.
- Promozione occasioni di incontro tra famiglie per promuovere relazioni solidali, in particolare nei Laboratori Famiglia e nei Punti di Comunità.
- Supporto organizzativo all’equipe Affidamento e Adozione e all’equipe sostegno alla genitorialità.

obiettivo 2

Offrire alle famiglie del territorio una sempre maggiore possibilità di accesso alle informazioni relative alle iniziative e alle opportunità offerte dal territorio e dalla “rete sociale”, in un’ottica di promozione dei rapporti sociali, di messa in rete tra famiglie, di collaborazione con le formazioni sociali e in particolare con l’associazionismo familiare.

- Ricerca su WEB delle iniziative organizzate da altri Enti, associazioni (culturali, sportive, ecc.), privati (librerie, teatri, centri commerciali...) rivolte alle famiglie con bambini
- Contatti telefonici e incontri con personale di altri Enti, associazioni (culturali, sportive, ecc.), privati per conoscere le attività da loro organizzate per bambini e ragazzi in modo da mettere a disposizione delle famiglie un maggior numero di opportunità
- Contatti telefonici e incontri con personale di altri Enti, associazioni (culturali, sportive, ecc.), privati per aggiornare le informazioni già in nostro possesso in modo da mettere a disposizione delle famiglie informazioni sempre corrette e aggiornate
- Attività di grafica e di elaborazione di volantini e locandine per la promozione di iniziative organizzate in collaborazione con il Centro per le Famiglie
- Raccolta delle esperienze in corso da parte degli altri volontari operativi sul presente progetto e sugli altri progetti in corso, al fine di documentarle e renderle socializzabili

obiettivo 1

Conoscere e diffondere le tematiche ambientali oggetto del lavoro culturale e didattico della coop.va.

- Affiancamento nella progettazione e nella gestione di attività culturali e didattiche sui temi del riuso e della gestione rifiuti; particolare attenzione alle esigenze comunicative rivolte a migranti e stranieri: l’educazione ad una corretta gestione dei rifiuti che tenga conto di culture e lingue diverse.
- Organizzazione eventi – momenti formativi e divulgativi (esperienze, laboratori, campi estivi) rivolti ai giovani, ai soggetti fragili (adulti con disagio e/o soggetti a detenzione) ed alla cittadinanza, sul

corretto approccio ai consumi, la salvaguardia delle risorse, la riduzione dei rifiuti prodotti ed il recupero dei materiali (economia circolare).

- Organizzazione di azioni promozionali legate al tema del riuso e agli stili di vita consapevoli.
- Supporto all'attività di segreteria comunicativa, valorizzando la peculiarità dell'Area Camper Parma: l'intento è quello di valorizzare competenze e saperi generazionali che il/la volontario/a potrà portare.
- Organizzazione di uscite esperienziali e momenti di socialità all'aria aperta per gli utenti della coop.va e per i clienti dell'Area Camper, in collaborazione con le realtà del territorio che si occupano di servizi turistici ed educativi per l'ambiente (WWF, CAI, UISP, etc).

obiettivo 2

Realizzare percorsi esperienziali individualizzati a supporto dell'acquisizione di competenze in ambito informale.

- Organizzazione di percorsi didattici/laboratori sul tema del riuso e agli stili di vita consapevoli rivolti alle scuole del territorio (prosecuzione del Progetto PON I.C. Ferrari di Parma – PON I.C. di Sorbolo).
- Organizzazione di laboratori formativi, in collaborazione diretta con gli istituti scolastici, su temi legati al riuso, riduzione dei consumi ed alla riparazione di oggetti, rivolti a ragazzi a rischio dispersione scolastica (con certificazione delle competenze acquisite in ambienti non formali).
- Partecipazione alla realizzazione di attività di educazione ambientale e di percorsi didattici – formativi da realizzare in ambiti extra-scolastici (laboratori pomeridiani – corsi estivi).
- Compartecipazione alla stesura dei report periodici.
- Partecipazione alle riunioni di Equipe periodiche con gli operatori della cooperativa.

IL CIOTTOLO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

<https://cssparma.it/> (sezione Consorzio → Le Cooperative Associate)

sede **IL CIOTTOLO**, codice 176531

Via Raul Follerau, 7/A – Parma

obiettivo 1

Conoscere e padroneggiare gli strumenti di progettazione e monitoraggio (concordati con il DSM-AUSL nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato a luglio 2015).

- Affiancamento nella definizione dei progetti individualizzati.
- Compilazione dei fogli presenza e di monitoraggio delle attività.
- Compartecipazione alla stesura dei report periodici.

obiettivo 2

Favorire percorsi educativi e di orientamento nei confronti di ragazzi/e in età scolare, a rischio di dispersione scolastica.

- Affiancamento nei percorsi individualizzati di alternanza scuola-lavoro rivolto a ragazzi/e delle scuole secondarie di secondo grado.
- Affiancamento nei percorsi individuali di orientamento formativo rivolti a ragazzi/e delle scuole secondarie di primo grado a rischio di dispersione scolastica, denominati progetto Teseo.
- Laboratori di riuso e attività ludico-didattiche.
- Affiancamento nell'attività di pre-scuola e di dopo-scuola.
- Promozione e partecipazione ad iniziative legate alla cittadinanza attiva, in collaborazione con altre associazioni e cooperative.

LE MANI PARLANTI SOCIETÀ COOP.VA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE A RL
<https://cssparma.it/> (sezione Consorzio → Le Cooperative Associate)
sede **GIOCAMICO**, codice 176523
Viale Antonio Gramsci, 14 – Parma

obiettivo 1

Agevolare la permanenza dei bambini nei reparti ospedalieri senza perdere di vista le necessità ludiche e di stimolazione

- Attività ludica varia (simbolica, da tavolo, di manipolazione, etc.) con il coinvolgimento dei giovani pazienti (e delle famiglie) nelle stanze di degenza, sala giochi e sale d'attesa del Nuovo ospedale del bambino.
- Letture e costruzione di fiabe e spettacoli con burattini e pupazzi a valore simbolico.
- Attività ludica nei reparti non pediatrici quando vi sono ricoverati bambini/e (centro ustioni, maxillo-facciale, otorino, neurochirurgia,...).
- Incontro dei giovani pazienti con ospiti (calciatori, cantanti, etc.).
- Momenti relazionali e feste con le famiglie (Natale, Halloween,...).
- Gite ed uscite con bambini ricoverati nel reparto di Oncoematologia.

obiettivo 2

Favorire la promozione e il raccordo di un progetto che ha bisogno di sostegno e di reti collaborative

- Connessione con le attività della Biblioteca Alice che opera anche in ospedale.
- Incontri con le insegnanti della scuola presenti nei reparti.
- Momenti di sensibilizzazione sulle tematiche giovanili aperti alla cittadinanza e progettate in rete con le Istituzioni e le associazioni locali.
- Incontri e progettazioni comuni con le associazioni di genitori e altre associazioni operanti nei reparti ospedalieri.

SI PUÒ FARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
<https://cssparma.it/> (sezione Consorzio → Le Cooperative Associate)
sede **SI PUÒ FARE**, codice 176573
Località Monte di Sopra, 28 – Fornovo Di Taro (PR)

obiettivo 1

Collaborazione con gli educatori, attraverso attività di verifica laboratoriali di cucina, per la gestione della vita quotidiana a fine di migliorare e favorire l'autonomia degli utenti.

- Cura e preparazione dei pasti e relativa gestione della cucina.
- Laboratori di cucina: attività con finalità particolari per potenziare lo scambio relazionale.
- Attività di gioco e scambio con i minori in accoglienza.
- Confronto e condivisione tramite equipe al fine di migliorare la vita quotidiana di ogni singolo utente.

obiettivo 2

Supportare i minori nello svolgimento dei compiti scolastici per favorire la crescita delle proprie relazioni comunicative e sociali.

- Supporto allo studio per i minori in accoglienza.
- Attività laboratoriali di potenziamento linguistico.
- Incontri con i referenti scolastici per il monitoraggio dell'andamento didattico.
- Attività di gioco (di società, all'aperto, con le carte, ecc.), ascolto della musica e corsi di pratica musicale (chitarra, violino, ecc.).

- Uscite e attività outdoor per sperimentarsi in contesti nuovi (per chi viene da percorsi migratori ma non solo).

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

FAMIGLIA APERTA

SEDE **FAMIGLIA APERTA – SEDE COMUNITÀ D’AFFIDO**

1 POSTO disponibile, SENZA vitto e alloggio

FAMIGLIA APERTA

SEDE **FONDAZIONE SANTA LUCIA**

1 POSTO disponibile, SENZA vitto e alloggio

GIROTONDO

SEDE **GIROTONDO – COMUNITÀ D’AFFIDO**

1 POSTO disponibili, SENZA vitto e alloggio

COMUNE DI PARMA

SEDE **COMUNE DI PARMA – POLO TERRITORIALE DI VIA VERONA**

4 POSTI disponibili, SENZA vitto e alloggio

COMUNE DI PARMA

SEDE **COMUNE DI PARMA – POLO TERRITORIALE DI VIA CARMIGNANI**

2 POSTI disponibili, SENZA vitto e alloggio

COMUNE DI PARMA

SEDE **COMUNE DI PARMA – POLO TERRITORIALE DI VIA MARCHESI**

2 POSTI disponibili, SENZA vitto e alloggio

COMUNE DI PARMA

SEDE **COMUNE DI PARMA – CENTRO PER LE FAMIGLIA**

2 POSTI disponibili, SENZA vitto e alloggio

CIGNO VERDE SOCIETÀ COOP.VA SOCIALE ONLUS

SEDE **CIGNO VERDE**

1 POSTO disponibile, SENZA vitto e alloggio

IL CIOTTOLO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

SEDE **IL CIOTTOLO**

1 POSTO disponibile, SENZA vitto e alloggio

LE MANI PARLANTI SOCIETÀ COOP.VA DI SOLIDARIETÀ SOCIALE A RL

SEDE **GIOCAMICO**

1 POSTO disponibile, CON vitto, SENZA alloggio

SI PUÒ FARE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
SEDE **SI PUÒ FARE**
1 POSTO disponibile, CON vitto, SENZA alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Gli operatori volontari saranno impegnati:

5 giorni a settimana

25 ore medie settimanali

1145 ore complessive annuali.

La partecipazione al progetto prevede inoltre:

- la partecipazione ad attività e iniziative pubbliche a carattere formativo, divulgativo e di sensibilizzazione rispetto al settore e all'ambito del progetto;
- la partecipazione ad iniziative di promozione del Servizio Civile organizzate dagli Enti coinvolti nel progetto, anche in giornate festive o non di servizio;
- la disponibilità a trasferimenti per brevi soggiorni legati ad iniziative specifiche degli Enti di accoglienza che potranno richiedere un impegno anche in giorni festivi;
- la disponibilità ad adattare l'orario di servizio in relazione alla partecipazione agli incontri di formazione generale e specifica

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

L'Ente ha elaborato uno strumento di selezione funzionale in grado di fornire un ritratto accurato dei candidati, sia per far emergere conoscenze ed esperienze, sia per verificare interesse e motivazione a vivere l'esperienza del Servizio Civile.

Valutazione curriculum vitae, fino ad un massimo di 20 punti:

Titolo di studio, minimo 1 massimo 5 punti (da valutare il titolo più elevato)

5 laurea

4 laurea triennale (primo livello e diploma universitario)

3 diploma di scuola media superiore

2 diploma di scuola media inferiore

1 licenza elementare

Esperienze maturate attinenti al progetto, minimo 0 massimo 7,5 punti:

coefficiente 0,75 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi

Per un massimo di 7,5 punti

Esperienze maturate non attinenti al progetto, minimo 0 massimo 2,5 punti:

coefficiente 0,25 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi

Per un massimo di 2,5 punti

Esperienze di volontariato, minimo 0 massimo 10 punti:

coefficiente 1,00 per ogni mese di esperienza maturata

Fino ad un massimo di 10 mesi

Per un massimo di 10 punti

Tutte le esperienze sono valutate sulla base della loro durata; non sono valutati periodi inferiori ai 15 giorni, mentre frazioni di mese superiori a 15 giorni vengono valutate come mese.

Valutazione colloquio intervista, fino ad un massimo di 80 punti

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile, minimo 0 massimo 10 punti
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente, minimo 0 massimo 10 punti
- . Motivazioni alla scelta del Servizio Civile, minimo 0 massimo 10 punti
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere, minimo 0 massimo 10 punti
- . Aspettative del candidato, minimo 0 massimo 10 punti
- . Valutazioni da parte del candidato, minimo 0 massimo 10 punti
- . Caratteristiche individuali, minimo 0 massimo 10 punti
- . Considerazioni finali, minimo 0 massimo 10 punti

SOGLIE MINIME di accesso previste dal sistema

Il punteggio totale massimo attribuibile al candidato è pari a 100/100 così suddivisi:

Valutazione curriculum vitae, 20 punti

Colloquio intervista: 80 punti.

Per superare la Selezione occorre raggiungere un punteggio minimo di valutazione del colloquio intervista di 45/80 punti, mentre i candidati che raggiungono un punteggio inferiore sono considerati non idonei.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Scheda valutazione della candidatura di _____
 Progetto _____
 Ente di accoglienza _____
 Sede di attuazione _____

CURRICULUM VITAE		PUNTEGGIO
1	Titolo di studio max 5 punti	
2	Esperienze maturate attinenti al progetto max 7,5 punti	
3	Esperienze maturate non attinenti al progetto max 2,5 punti	
4	Esperienze di volontariato max 10 punti	
totale curriculum vitae (max 20/100)		
COLLOQUIO INTERVISTA: fattori di valutazione approfonditi		PUNTEGGIO
4	<u>Conoscenza del Servizio Civile</u> <input checked="" type="checkbox"/> canali di ricerca <input checked="" type="checkbox"/> informazioni acquisite max 10 punti	
5	<u>Conoscenza del progetto proposto dall'Ente</u> <input checked="" type="checkbox"/> obiettivi e complesso delle attività proposte <input checked="" type="checkbox"/> approfondimenti in merito al contenuto progettuale max 10 punti	
6	<u>Chiarezza di ruolo e attività da svolgere</u> <input checked="" type="checkbox"/> rispetto alle attività specifiche della sede scelta <input checked="" type="checkbox"/> disponibilità a condividerne le finalità <input checked="" type="checkbox"/> disponibilità ad imparare-facendo max 10 punti	
7	<u>Motivazioni alla scelta del Servizio Civile</u> max 10 punti	
8	<u>Aspettative del candidato</u> <input checked="" type="checkbox"/> rispetto alla propria esperienza personale <input checked="" type="checkbox"/> rispetto al proprio percorso formativo <input checked="" type="checkbox"/> rispetto a competenze acquisibili <input checked="" type="checkbox"/> altro _____ max 10 punti	
9	<u>Valutazioni da parte del candidato rispetto</u> <input checked="" type="checkbox"/> alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio <input checked="" type="checkbox"/> alla collaborazione nelle attività di progetto in modo flessibile <input checked="" type="checkbox"/> all'importanza percepita di investimento in nuove relazioni <input checked="" type="checkbox"/> alla messa a disposizione del progetto di doti o abilità individuali max 10 punti	
10	<u>Caratteristiche individuali</u> <input checked="" type="checkbox"/> capacità di ascolto <input checked="" type="checkbox"/> confronto con l'altro <input checked="" type="checkbox"/> disponibilità a sostenere eventuali situazioni critiche o di tensione <input checked="" type="checkbox"/> attitudine positiva e propositiva <input checked="" type="checkbox"/> altro _____ max 10 punti	
11	<u>Considerazioni finali</u> <input checked="" type="checkbox"/> impressione complessiva di fine colloquio max 10 punti	
totale colloquio intervista (max 80/100)		
PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA		

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Ai volontari verrà riconosciuto un ATTESTATO SPECIFICO delle competenze acquisite.

L'attestato sarà rilasciato da CSS LAVORO Società Cooperativa Sociale, soggetto accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la formalizzazione delle competenze.

In particolare per ciò che interessa il Servizio Civile Universale, ha esperienza significativa nella definizione del profilo delle competenze e delle capacità acquisite, anche in ambito esperienziale e su progetti specifici.

Al termine dell'esperienza di Servizio Civile Universale CSS LAVORO Società Cooperativa Sociale rilascerà agli operatori volontari un attestato personalizzato che renda evidenti le specifiche competenze acquisite da ciascuno e la loro spendibilità futura.

L'attestato farà riferimento alle seguenti aree di competenza:

- Cittadinanza attiva
- Conoscenze sociali e capacità di imparare ad imparare
- Competenze digitali
- Conoscenze di contesto e ambito specifiche

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La Formazione Generale sarà realizzata presso:

- CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, Strada Cavagnari 3, Parma
- CSV EMILIA ODV, Via Primo Bandini 6, Parma
- CENTRO PASTORALE DIOCESANO, Viale Solferino 25, Parma

45 ore totali

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La Formazione Specifica sarà realizzata presso:

- CONSORZIO SOLIDARIETÀ SOCIALE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE, Strada Cavagnari 3, Parma
- CSV EMILIA ODV, Via Primo Bandini 6, Parma
- CENTRO PER LE FAMIGLIE DEL COMUNE DI PARMA, Via Luigi e Salvatore Marchesi, 37/A, Parma
- POLO TERRITORIALE DEL COMUNE DI PARMA, Via Luigi e Salvatore Marchesi 36, Parma

72 ore totali

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

PARMA, REGGIO EMILIA E PIACENZA – TERRITORIO PER L'EDUCAZIONE

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

ACCESSIBILITÀ ALL'EDUCAZIONE SCOLASTICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE D'EMERGENZA EDUCATIVA E BENESSERE NELLE SCUOLE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Dedicate: **22 ORE complessive** di cui **18 ORE collettive e 4 ORE individuali**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Nel corso del DECIMO MESE di Servizio Civile:

- realizzazione di un colloquio individuale della durata di 2 ore
- realizzazione di due incontri di gruppo della durata di 3 ore ciascuno

Nel corso dell'UNDICESIMO MESE di Servizio Civile:

- realizzazione di due incontri collettivi da 4 ore ciascuno

Nel corso del DODICESIMO MESE:

- realizzazione di un colloquio individuale finale di 2 ore
- realizzazione di un incontro di gruppo finale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio

I colloqui e le attività individuali pianificati nel corso del DECIMO MESE avranno come finalità quella di approfondire la conoscenza dei singoli Operatori volontari del Servizio Civile per far emergere le loro aspettative rispetto al percorso di accompagnamento. Sarà stipulato un "patto" che espliciti le finalità del percorso e le modalità di attuazione in modo da rendere consapevoli e pro-attivi i ragazzi nello svolgimento delle attività. Durante gli incontri di gruppo sarà presentata la "ricerca attiva del lavoro", il funzionamento del mercato del lavoro e i canali di ricerca delle opportunità.

Negli incontri collettivi previsti nell'UNDICESIMO MESE le attività proposte saranno finalizzate a far emergere le conoscenze e le competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile, collocandole in continuità rispetto alle caratteristiche personali di ciascuno, alle passioni e al bagaglio formativo e professionale, attraverso strumenti per l'autovalutazione e la meta-riflessione.

Durante gli incontri sarà prevista la registrazione degli esiti di ogni azione e il monitoraggio del percorso, anche attraverso l'uso di un diario delle attività.

Obiettivo finale dell'attività individuale realizzata nel corso del DODICESIMO MESE, sarà quello di facilitare e accompagnare i ragazzi verso l'uscita dall'esperienza del Servizio Civile aiutandoli a collegare le proprie risorse, capacità e competenze acquisite alle opportunità professionali presenti. Particolare attenzione sarà rivolta alle competenze trasversali, oltre a quelle tecniche eventualmente acquisite.

Al termine degli incontri individuali, l'incontro di gruppo finale servirà a dare indicazioni e contatti utili circa il Centro per l'Impiego e i Servizi per il lavoro presenti sul territorio.

Tra le attività opzionali ritenute a pieno titolo integranti per percorso di tutoraggio del progetto saranno previste visite e/o seminari per:

- Presentazione dei servizi offerti dai Centri per l'Impiego finalizzati all'attivazione del portale regionale Lavoro per te e quindi alla presa in carico
- Presentazione del catalogo delle politiche attive regionali in particolare Garanzia Giovani, Tirocini Formativi, Rete Attiva per il lavoro, IDO (incrocio domanda/offerta di lavoro)
- Accompagnamento allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato riguardante gli impegni attinenti al percorso di politica attiva scelto
- Presentazione del sistema della formazione professionale e opportunità formative regionali tramite "OrientER - E-R Formazione e lavoro" - banca dati delle opportunità di formazione finanziate dalla Regione Emilia-Romagna - e presentazione delle opportunità nazionali ed europee
- Incontro con Informagiovani del Comune per la presentazione dei servizi
- Seminario di presentazione delle Agenzie del Lavoro autorizzate e/o accreditate per la presentazione dei servizi al lavoro
- Seminario del Consorzio CSS LAVORO per la presentazione dei servizi pubblici di collocamento mirato
- Focus orientativo con esperto ANPAL – Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro - o del Centro per l'Impiego riguardante i volontari percettori di Reddito di Cittadinanza e gli impegni derivanti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto